

- 1. Il gioco delle parole bisenso
- 2. Le radici etimologiche e lessicali diverse
- 3. Gli elementi della frase e il loro ordine di comparizione

Alcuni esercizi per le scuole medie a cura di Anechino gennaio 2022

Avvertenze



- Se ci si rivolge ad allievi che non abbiano alcuna familiarità con il gioco del rebus, prima di proporre loro questa presentazione è bene proporre loro almeno la prima parte della presentazione introduttiva di Furio Ombri <u>Conosciamo il rebus</u>.
- 2. Queste diapositive sono strutturate per essere presentate in formato PPT con la funzione *Presentazione*, in modo che si attivino le «animazioni»: il docente dovrà farle scorrere in modo da stimolare e aiutare gli allievi, di volta in volta, a trovare le soluzioni prima che esse vengano mostrate.
 - 3. Si può chiedere il file in formato PPT all'indirizzo web indicato nella diapositiva finale

Alcune parole hanno due (o più) significati completamente diversi tra loro

Vediamo, per esempio, i significati possibili di

Le parole bisenso

arti









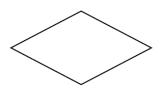


mora





rombo







scure



serie



3 6 9 12 15 18

Altri esempi di parole bisenso

bòtte/bótte calamita/calamità àncora/ancóra diligenza credenza corte calcio folle minuto eroina elèttrici/elettrici minuto parte tasso lama

Ora vediamo un rebus in cui compare una parola bisenso

vénti/vènti

sole

sete

vite

La struttura della proposizione più comune (e un bel bisenso)

REBUS (557)



- Due azioni: la signora BL usa un colo per il tè, mentre la signora R usa una scopa di saggina che si chiama comunemente anche granata
- granata è parola bisenso: indica anche un colore
- Dunque: BL [soggetto] usa colo [compl. oggetto],
 R [soggetto] [usa, sottinteso] granata [c. oggetto]
 - = Blusa color granata

Qui la sequenza è quella più ricorrente:

soggetto – pred. verbale – complemento oggetto

Le radici etimologiche diverse del trisenso

Granata – sost. femminile, dal germanico grana -

strumento per spazzare fatto di un bastone cui è legato un mazzo di saggina



«granata»



Granata – sost. femminile, dal latino grana: granellini –

corpuscoli a forma di palline ottenute disseccando la cocciniglia, da cui si trae il colore carminio – il carminio stesso, tonalità di rosso scuro **Granata** – agg., dal sostantivo omonimo colore «carminio», rosso scuro – sost. sportivo, indica la maglia della squadra calcistica Torino e, per metonimia, la squadra stessa



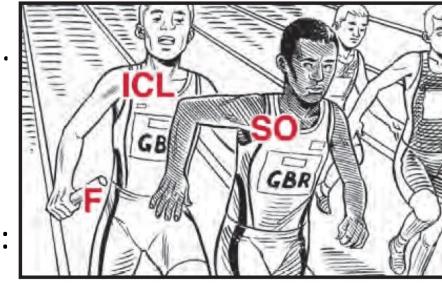
La dislocazione a sinistra del complemento oggetto

(459)

Qui abbiamo per primo (da sinistra) un oggetto, il testimone F, che è probabilmente compl. oggetto...

... poi un corridore ICL che sta per passarlo a SO (nero di pelle, che nei rebus spesso si legge moro)

La regola del rebus ci obbliga a costruire la frase così:



F [c. oggetto] ICL [soggetto] passa [p. verbale] a moro SO [compl. di termine], oppure:

F [lo] passa ICL a moro SO = Flop assai clamoroso!

compl. oggetto-soggetto-pred. verbale-compl. termine

I complementi fra soggetto e predic. verbale

STEREOSCOPICO (4628)





Stereorebus: un'azione passata o futura (a seconda di dove si collocano i grafemi)

Quale azione C compì?

C vendette i pastori U a I (qui U è apposizione di pastori)

Ma ora dobbiamo disporre gli elementi della proposizione in modo compatibile con lo schema:

C U pastori a I vendette = Cupa storia di vendette

soggetto-complemento oggetto-compl. termine-predicato verbale

Un altro bel bisenso: «vendette»



Vendetta – sost. femminile, dal latino vindicare e vindicta – offesa che si fa ad altri in contraccambio di offesa patita; rappresaglia, ripicca, rivalsa, rivincita, punizione **Vendere** – vendetti, venduto – verbo transitivo, dal latino vendo

trasmettere ad altri la proprietà di un bene, ricevendone in cambio un prezzo

derivato: compravendita



Due proposizioni collegate (come?)

La sequenza: soggetto-complemento oggetto-predicato verbale

L'immagine mostra due azioni: il re C

- versa il vino A e per farlo
- usa l'imbuto L

Proviamo a mettere insieme le due azioni, facendo sì che i grafemi compaiano nell'ordine sin-dx: A C L

Si può usare un gerundio («versando», «usando»), oppure unire le due azioni con un «per»

REBUS (837)

per versare A, re C L usa = Perversa rea reclusa

Queste slides si possono scaricare dal sito www.pietroichino.it

